



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 07 Servizio 01

Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99901923
del 23/06/2020**

RIFERIMENTI CONTABILI

Anno bilancio 2020
Mis: 10 - Pr: 5 - Tit: 2 - Mac: 2
Scheda Bilancio MANVIA
Articolo 12
CDR DIP0701
CDC DIP0701
D. Lgs 267/2000: 2.6.1.1
Impegno n. 101933

Responsabile dell'Istruttoria
Dott. Alessandro Peperoni
Responsabile del Procedimento
DR.SSA MARIA ROSARIA DI RUSSO

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 01 Dipartimento 07 quale centro di responsabilità in data 25/06/2020
- Il Dirigente Responsabile controllo della spesa
- Il Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 1869 del 25/06/2020

Oggetto: CUP:F87H18002880001 CIG : ZEC2D3A97D, "Roma ed altri - S. P. Tiberina - lavori di riqualificazione pavimentazione stradale dal km 2+250 al km 18+600" - servizi di ingegneria per rilievo, redazione elaborati grafici esecutivi e pratiche paesaggistiche - CIA VN 181062 Affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 31 comma 8 e dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. - Trattativa diretta sul MEPA - Arch. Anna Esposito - Importo spesa € 11. 439,5 (CNPAIA 4% e IVA 22% incluse) - CIA: VN 18 1062 - Determina a contrarre

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Dipartimento DIP07

Dott. BERNO Paolo

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Dott. Alessandro Peperoni e dal responsabile del procedimento DR.SSA MARIA ROSARIA DI RUSSO;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 4 del 18.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed il relativo Elenco Annuale 2019 nel quale risultava inserito, nell'annualità 2020, l'Intervento "CIA VN 18 1062 - Roma ed altri – S.P. Tiberina - lavori di riqualificazione pavimentazione stradale dal km 2+250 al km 18+600";

Vista la Deliberazione n. 6 del 17/04/2019 avente ad oggetto: "Approvazione della Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021. Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019, unificato con il Piano della Performance 2019. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 20-10 del 18.07.2019 con la quale è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, nonché la variazione dei residui definitivi e di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e all'Elenco Annuale dei Lavori 2019;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 15 del 17 giugno 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 1^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 20 del 18 luglio 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 Variazione di Cassa – 2^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2019 – Art. 193 T.U.E.L.”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 33 del 17 ottobre 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 – Variazione rate di ammortamento mutui in attuazione della D.C.M. n. 19/2019 – Variazione P.E.G. 2019” con la quale è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, nonché la variazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, come risulta dall'allegato denominato “Allegato Variazione Bilancio 2019-2021”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 35 del 26 novembre 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 3^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019;

visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

visto altresì, il comma 5, del medesimo art. 163 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. eii. ai sensi del quale: " Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: [...]b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi..[...]";

visto il Decreto del Ministro dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato nella G.U. del 17 dicembre 2019, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

atteso che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2019, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 31.03.2020;

vista la Circolare del 30.12.2019, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2020;

visto che il Decreto del Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato nella G.U. del 28 febbraio 2020, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

atteso che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 28 febbraio 2020, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 30.04.2020;

visto l'art. 107, comma 2, del Decreto Legge n. 18 del 17 Marzo 2020, pubblicato nella G.U. del 17 marzo 2020, ai sensi del quale: *“Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020”* ;

Visto, altresì, il comma 1 del medesimo art. 107 del D.L. 18/2020: *“ In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, e' differito il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020: [...] b) al 31 maggio 2020 per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono rinviati al 31 maggio 2020 e al 30 settembre 2020 i termini per l'approvazione del rendiconto 2019 rispettivamente da parte della Giunta e del Consiglio”*;

Atteso che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 23.03.2020 avente ad oggetto *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2019 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011) Variazione di Bilancio esercizio provvisorio 2020, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”* è stato stabilito, tra l'altro, di approvare le variazioni sull'esercizio provvisorio 2020 per l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2019, confluiti nel fondo pluriennale vincolato, annualità 2020-2022;

Vista la Legge 24 aprile 2020, n. 27 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno*

economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi" che ha modificato l'art. 107 del predetto D.L. 18/2020 come segue: All'articolo 107 al comma 1, la lettera b) è sostituita dalla seguente: « b) al 30 giugno 2020 per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Per le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sono rinviati al 30 giugno 2020 e al 30 settembre 2020 i termini per l'approvazione del rendiconto 2019 rispettivamente da parte della Giunta e del Consiglio»; **al comma 2, le parole: «al 31 maggio 2020» sono sostituite dalle seguenti: «al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge»;**

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 29 del 08.05.2020 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2019;

Premesso che

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art.1, comma 1078 della predetta legge, disponeva che le Città Metropolitane certificassero l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 marzo successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, le corrispondenti risorse assegnate ai singoli enti venissero versate ad apposito capitolo dello Stato di previsione dell'entrata del Bilancio dello Stato, per essere riassegnate;

il Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro Infrastrutture e Trasporti, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 02.05.2018 ,ed in particolare l'art. 1, comma 1, dello stesso Decreto, prevedeva che: "la somma complessiva di 1,620 miliardi di euro ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 fosse destinata al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia";

l'All. 3 al predetto Decreto definiva il piano di riparto delle risorse assegnando alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 54.098.553,37, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 4 comma 1 lett. a) del predetto Decreto del M.I.T. prevedeva, tra l'altro, che le somme di cui all'art. 1 fossero utilizzate per: "la progettazione, la direzione lavori, il collaudo, i controlli in corso di esecuzione e finali, nonché le altre spese tecniche necessarie per la realizzazione purchè coerenti con i contenuti e le finalità della legge e del presente decreto comprese le spese per l'effettuazione di rilievi concernenti le caratteristiche geometriche fondamentali, lo stato/condizioni dell'infrastruttura, gli studi e rilevazioni di traffico, il livello di incidentalità, l'esposizione al rischio idrogeologico";

l'art. 5, comma 3, del predetto Decreto del M.I.T., prevedeva: "Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità effettuato sulla base del programma quinquennale 2019- 2023 che le Province e le Città metropolitane dovevano presentare inderogabilmente entro il 31.10.2018";

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 16.10.2018 stabiliva di sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 16.02.2018 finanziamento degli interventi di province e Città metropolitane - approvazione del programma quinquennale degli interventi - 2019-2023";

con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 43 del 23.10.2018 veniva deliberato di approvare il Programma quinquennale 2019-2023 degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria della CMRC destinando le risorse assegnate alla CMRC alla realizzazione dei medesimi interventi ivi elencati tra i quali risultava inserito, tra gli altri, per l'annualità 2020, l'Intervento "Roma ed altri – S.P. Tiberina - lavori di riqualificazione pavimentazione stradale dal km 2+250 al km 18+600" per un costo globale dell'intervento di € 1.225.000,00";

Atteso che il Programma quinquennale veniva trasmesso, a cura del Dipartimento VII, alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

visto il comma 5 del predetto art. 5 del Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del MIT nel quale testualmente si prevedeva che il Programma quinquennale presentato entro il termine previsto era da considerarsi autorizzato in assenza di osservazioni da parte della medesima Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che con Decreto del Sindaco n. 20 del 11.03.2019 veniva stabilito di approvare, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, anche i progetti di fattibilità tecnica ed economica annualità 2020-2021, tra i quali, per l'annualità 2020, il progetto relativo all'intervento "CIA VN 18 1062 - Roma ed altri – S.P. Tiberina - lavori di riqualificazione pavimentazione stradale dal km 2+250 al km 18+600" per un costo globale dell'intervento di € 1.225.000,00;

che con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 77 del 30.07.2019 è stato stabilito di adottare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2020, nel quale risulta confermato l'inserimento dell'intervento in parola;

che il RUP dell'intervento "CIA VN 18 1062 - Roma ed altri – S.P. Tiberina - lavori di riqualificazione pavimentazione stradale dal km 2+250 al km 18+600" è l'Ing. Giovanni Saura, funzionario tecnico del Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento VII, nominato con determinazione di urgenza R.U.1314/2020;

visto l'art. 1, comma 62, della legge di bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019 che modifica l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 come di seguito riportato: "[...] 1078. Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 ottobre successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. In caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, ovvero in caso di presenza di ribassi di gara non riutilizzati, le corrispondenti risorse assegnate alle singole province o città metropolitane sono versate ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate alla dotazione finanziaria di cui al comma 1076. **I ribassi d'asta possono essere utilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui al punto 5.4.10 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118**»;

Visto l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con

modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 che sostituisce il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «**Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre** successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

considerato che con D.D. R.U. 1739 del 22.06.2020 è stato stabilito di accertare sul bilancio 2020 la somma di € 10.018.250,66 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16.02.2018 – annualità 2020 - imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 403024 (TRAMIT), art. 1 Cdr DIP1710 Cdc DIP1710;

visto l' art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *“La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...]»;*

visti, in particolare, i commi 7 e 8 del predetto art. 23 nei quali vengono definiti i contenuti e gli elementi di cui si compongono i progetti esecutivi e definitivi in materia di lavori pubblici;

visto, altresì, il comma 11 del citato art. 23 : *“ **Gli oneri inerenti alla progettazione, ivi compresi quelli relativi al dibattito pubblico, alla direzione dei lavori, alla vigilanza, ai collaudi, agli studi e alle ricerche connessi, alla redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, possono essere fatti gravare sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante cui accede la progettazione medesima. Ai fini dell'individuazione dell'importo stimato il conteggio deve ricomprendere tutti i servizi, ivi compresa la direzione dei lavori, in caso di affidamento allo stesso progettista esterno...**”;*

atteso, infine, che ai sensi del comma 12 dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. le progettazioni definitiva ed esecutiva sono, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento;

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: *“Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate, tra gli altri, : **d) dai soggetti di cui all'art. 46. [...]»;***

vista la nota prot. 87388 del 03 giugno 2020, a firma del RUP Ing Giovanni Saura con la quale è stato richiesto di voler procedere all'affidamento di servizi di ingegneria per rilievo, redazione elaborati grafici esecutivi e pratiche paesaggistiche relativi all'intervento “CIA VN 18 1062 - Roma ed altri – S.P. Tiberina - lavori di riqualificazione pavimentazione stradale dal km 2+250 al km 18+600”, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

che con la medesima nota il RUP ha comunicato, altresì, di voler procedere all'affidamento del

servizio in parola mediante affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art 31 comma 8 e dell'art 36 comma 2 lett a) del DLgs 50/2016 e ssmmii, avendo stimato l'importo da porre a base di gara pari ad € 9.800,00 oltre CNPAIA 4% e iva 22%, calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione delle classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi;

che RUP, nella predetta nota ha indicato il nominativo dell'operatore prescelto, l'Arch. Anna Esposito con studio in Roma cap 00148 Via del Trullo, 432 - CF SPSNNA74B68F839K e PI 7605451009, dichiarando di aver effettuato la selezione tra gli operatori iscritti all'albo della CMRC avendo, altresì, verificato che il professionista fosse iscritto sulla vetrina del Mercato elettronico nel Bando dedicato:

che sono stati trasmessi i seguenti elaborati:

- Disciplinare tecnico servizi professionali;
- Tabella compensi;
- Curriculum vitae;

visto l'art. 24, comma 2 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "*Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono definiti i requisiti che devono possedere i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.*";

visto l'art. 216 comma 27-octies che recita: "*Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma.*";

Visto il D.M. 263 del 2 Dicembre 2016 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" ed in particolare l'art. 1 del medesimo Decreto ministeriale;

visto l'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria: [...] a) i professionisti singoli [...];

Viste le Linee guida Anac n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, approvate con Delibera n. 973 del 14.09.2017;

visto, in particolare, il punto IV, art. 1.3.1 delle predette Linee Guida ANAC che recita "*Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo*

quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.";

visto l'art. 31, comma 8, del D.Lgs.vo n. 50/2016 ai sensi del quale: *"Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a).";*

visto l'art. 36, comma 2, lett.a) del medesimo d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

che pertanto trovano applicazione altresì, le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici ed in particolare l'art. 4 relativo all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

visto l'art. 36, comma 9bis del D:lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *"Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";*

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio del prezzo più basso calcolato al netto degli oneri fiscali e previdenziali sull'importo di € 9.800,00;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";*

visto il D.L. 52/2012, convertito in Legge n. 94/2012, che dispone che le Amministrazioni Pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione[...]"

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

visto il bando "Servizi" Categoria "Servizi professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria ed ispezione";

Visto il Capitolato d'Oneri per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i.;

Visto, altresì, l'allegato n. 33 "Capitolato tecnico di dettaglio" al predetto Capitolato d'oneri ed in particolare il Codice **CPV 71322000-1 "Servizio di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile"** associato alla categoria di abilitazione;

visto, altresì, che il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con riferimento al bando di cui trattasi, mette a disposizione dei soggetti aggiudicatori, tra gli altri, lo strumento della trattativa diretta con unico operatore economico per acquistare beni e servizi sottosoglia di rilievo comunitario e concludere nell'ambito del MEPA contratti con i fornitori abilitati;

che, pertanto, con trattativa diretta con unico operatore economico n. 1315720 del 08.06.2020, scadenza presentazione offerta il 15 giugno 2020, è stato richiesto all'Arch. Anna Esposito di presentare la propria offerta relativamente al "**servizio di ingegneria per rilievo, redazione elaborati grafici esecutivi e pratiche paesaggistiche relativamente all'intervento** "CIA VN 18 1062 - Roma ed altri – S.P. Tiberina - lavori di riqualificazione pavimentazione stradale dal km 2+250 al km 18+600", sull'importo a base d'asta pari ad € 9.800,00;

che tramite procedura informatizzata sul MEPA, l'Arch. Anna Esposito, ha presentato la propria offerta, assunta al protocollo dell'Amministrazione prot. n. 93715 del 16 giugno 2020, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80, d.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. ed il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, e, a fronte di un importo del servizio a base di gara pari ad € 9.800,00, ha offerto un ribasso percentuale dell' 8,0%, con conseguente importo totale offerto pari ad € 9.016,00;

che il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che il Professionista ha trasmesso, altresì, dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il responsabile dell'istruttoria Dott. Alessandro Peparoni e con il responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosaria di Russo;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal professionista;

che, in ottemperanza dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii., è, altresì, acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dei dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi dell'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che il Servizio n. 1 del Dipartimento VII ha provveduto a richiedere all'Arch. Anna Esposito, in ossequio a quanto disposto, tra l'altro, dalle Linee Guida Anac n. 1 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" l'invio della documentazione a comprova dei requisiti di partecipazione autocertificati in sede di offerta;

che la predetta documentazione è stata trasmessa dal Professionista ed è stata valutata positivamente;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 Dott. Paolo BERNO rilascia attestazione che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Professionista;

ritenuto necessario, nelle more dell'approvazione del bilancio annuale di previsione, consentire l'affidamento del servizio in parola in modo da acquisire significative economie temporali utili a procedere all'approvazione degli elaborati progettuali relativi all'Intervento in argomento ed avviare la procedura di gara nel corrente esercizio finanziario nel rispetto delle tempistiche di cui all'art. 5 del Decreto MIT n. 49 del 16.02.2018, così come modificato dal predetto art. 35, comma 1-bis del D.L: 30 dicembre 2019, n. 162, conv. in L. 8/2020 che ha sostituito l'art. 1 della L. 205/2017 , nonché del cronoprogramma dei lavori comunicato al Ministero;

ritenuto, pertanto, necessario ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio, mediante affidamento diretto all'Arch. Anna Esposito con studio in Roma cap 00148 Via del Trullo, 432 - CF SPSNNA74B68F839K e PI 7605451009 per l'importo netto di € 9.016,00, oltre € 360,64 per CNPAIA 4% ed € 2.062,86 per IVA 22% per un importo complessivo di €11.439,5;

appurato, altresì, che la spesa da assumere rientra, ai sensi di quanto stabilito nell'art. 163, comma 5, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii, nelle esclusioni ivi indicate in quanto trattasi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi stante l'urgenza di provvedere al presente affidamento di servizi ed evitare, in caso di ritardi nell'utilizzo delle risorse assegnate dal Ministero delle Infrastrutture, la revoca delle risorse medesime prevista in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi nell'annualità di riferimento;

visto l'art. 17 ter 1-sexies del DPR 633/1972 introdotto dall'art. 12 comma 1 del Decreto Legge del 12.07.2018 n. 87;

vista la legge 241/90 e ss.mm.ii., con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che la somma di euro 11.439,50 trova copertura :

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo	202039-(MANVIA)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Articolo	12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
CDR	DIP0701	Servizio DIP0701 - Gestione amministrativa appalti viabilitA - concessioni - espropri
CDC	DIP0701	Gestione amministrativa appalti viabilitA - concessioni - espropri
Codice CCA	240601	
Eser. finanziario	2020	
CIA		
CUP	F87H18002880001	

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di autorizzare l'esecuzione del servizio di ingegneria per rilievo, redazione elaborati grafici esecutivi e pratiche paesaggistiche **nell'ambito dell'intervento** “CIA VN 18 1062 - Roma ed altri – S.P. Tiberina - lavori di riqualificazione pavimentazione stradale dal km 2+250 al km 18+600”;
2. di affidare il predetto servizio, all’esito della trattativa diretta n. 1315720 esperita in ambiente MEPA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31 comma 8 e dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., all'Arch. Anna Esposito con studio in Roma cap 00148 Via del Trullo, 432 - CF SPSNNA74B68F839K e PI 7605451009 che ha offerto un ribasso dell' 8,0%, sull’importo a base di gara pari ad € 9.800,00 per l’importo netto contrattuale di € 9.016,00, oltre € 360,64 per CNPAIA 4% ed € 2.062,86, per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 11.439,5
3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo all'Arch. Anna Esposito, delle cause di esclusione di cui all'art 80 del DLgs 50/2016 e ssmmii;
4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, *lettera b)* del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento *effettuato ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a)* non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 ,del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che all'esito dell'efficacia dell'affidamento di cui all'art. 32, comma 7, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., si procederà, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, alla sottoscrizione, con firma digitale, del documento di stipula mediante la procedura informatizzata sul portale acquisti in rete P.A,
6. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Citta Metropolitana di Roma;

Di imputare la somma di euro 11.439,50 come segue:

euro 11.439,50 in favore di ESPOSITO, ANNA C.F. SPSNNA74B68F839K - VIA DEL TRULLO 432 ,ROMA Cap. 00100

CIG: ZEC2D3A97D

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039	12	DIP0701	DIP0701	240601	19115	2020	Imp. 101933/0

7. di stabilire che al pagamento, a favore dell'Arch. Anna Esposito, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle relative fatture elettroniche notificate sul RUF del CMRC, previa verifica della regolarità contributiva del professionista, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare tecnico, agli atti, al quale si rinvia;

8. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 14 luglio 2018 avviene **senza** la modalità "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 17 ter 1-sexies del DPR 633/1972 introdotto dall'art. 12, comma 1, del Decreto Legge del 12.07.2018 n. 87.

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

IL DIRIGENTE
Dott. BERNO Paolo